



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Comune di Castelfidardo

“Question time del cittadino”

Consiglio Comunale

Seduta del 27 ottobre 2023

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Buonasera. Allora questo Consiglio Comunale inizia con un Question Time, poi procederemo alla presenza dei vari Consiglieri e Assessori. Question Time del cittadino, istanza presentata dal signor Vescovi Paolo in data 17 ottobre 2023, protocollo 23564, indirizzata al Sindaco in ordine allo stato del Greppo di via Leoncavallo numero 32 e 34 prego, Buonasera, prego.

VESCOVI PAOLO

Buonasera a tutti. Faccio la domanda. Allora, con la presente chiedo se, a seguito delle innumerevoli segnalazioni e successivamente anche alla visita dei Vigili del Fuoco e della segnalazione al Prefetto riguardante la preoccupazione per l'eventuale instabilità della quercia e delle piante del greppo stesse, site in via Leoncavallo, tratto civico 32 - 34, si è provveduto ad effettuare le prove di trazione e tomografia della quercia, delle altre piante e verificata la stabilità del greppo tramite ispezione geologica per garantire che questo, cioè anche a seguito di eventuali eventi avversi, si possa stare tranquilli, essendo che la quercia stessa si erge a pochissimi metri da una casa e precisamente sopra la stanza dei nostri figli.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Grazie signor Vescovi. Prego il Sindaco per la risposta.

ASCANI ROBERTO - Sindaco

Sì grazie, Presidente. Innanzitutto buonasera a tutti, al Presidente del Consiglio a tutti gli Assessori, Consiglieri, al pubblico presente e in particolare chiaramente al relatore del Question Time proposto. Innanzitutto confermo insomma che sono, diciamo, quantomeno soddisfatto che un Question Time possa tornare, dopo alcuni anni che non veniva più utilizzato, come strumento di partecipazione della cittadinanza proprio per appurare, insomma, le attività che vengono fatte dall'Amministrazione e soprattutto in ordine alla sicurezza, perché comprendiamo quanto possa essere appunto preoccupante una situazione di precaria stabilità, magari delle piante o delle scarpate a ridosso delle nostre abitazioni, proprio perché possiamo pensare, insomma, è un

pericolo per la nostra incolumità, sia nostra che dei nostri cari. In risposta alle note che sono arrivate al nostro ente, appunto, sollecitate dal cittadino, sono arrivate in particolare da parte dei Vigili del Fuoco in data 8 settembre 2023 dove cito testualmente: in merito al dissesto idrogeologico non si rilevano indici di pericolosità imminenti, ma si ritiene opportuno effettuare un'attenta valutazione un eventuale alleggerimento della chioma di una quercia confinante con la strada sottostante la scarpata". Successivamente dalla Prefettura di Ancona in data 14 settembre, quindi circa una settimana dopo, nelle quali si richiedeva quali misure fossero state adottate a salvaguardia della pubblica incolumità. In data 19 settembre il responsabile del Terzo settore, ingegnere Enrico Carli, congiuntamente al geometra Marco Latini, ai Carabinieri Forestali del Parco del Conero hanno eseguito sopralluogo sul posto al fine di verificare quanto denunciato dal comando dei Vigili del Fuoco in merito al dissesto idrogeologico. Da detto sopralluogo è emerso senza l'uso di mezzi invasivi che allo stato attuale non vi siano processi di dissesto geomorfologico, in atto che stanno provocando una instabilità della scarpata. A tal fine questo ente ha incaricato o incaricherà, diciamo, in quella data ha deciso di incaricare un professionista esterno competente in materia, il quale fornirà una relazione dettagliata sullo stato attuale della scarpata. Per quanto riguarda la quercia in questione, di cui i Vigili del Fuoco prescrivono un eventuale alleggerimento della chioma, sempre da un'analisi visiva, la quercia in questione non sembra avere problematiche intrinseche, diversamente... Allora potrebbe... Ah, per quanto riguarda invece la... Quindi, pertanto si è a tal fine incaricato anche un agronomo forestale al fine di eseguire una VRA, una Visual Tree Assessment che consente di esaminare eventuali difetti strutturali e criticità della pianta in questione. Successivamente a detto report si prenderanno decisioni in merito. Questa è la risposta fornita dalla responsabile, appunto, del Terzo Settore. In data 25/9, quindi circa 10 giorni dopo si approvavano i preventivi ricevuti da alcuni professionisti per l'espletamento delle indagini necessarie sulla scarpata, sia sulla scarpata che sulla pianta. In particolare il dottor Agronomo Forestale Riccardo Frontini, per le questioni diciamo arboree e per quello che riguarda le questioni geologiche il geologo dottor Fabio Vita. Dalla relazione inviata il 9 ottobre dall'Agronomo Frontini a questo ente si evince che gli esemplari valutati non presentano rischio di instabilità. In particolare, a livello tecnico, viene definito il livello di rischio arboreo tollerabile e l'unica prescrizione obbligatoria che è stata insomma determinata per l'ente, la potatura di sola rimonda del secco, vista la frequentazione dell'area e la presenza di secco nell'esemplare di

Quercus Pubesens. Inoltre si suggerisce, vengono suggerite alcune attività di monitoraggio e in ogni caso il monitoraggio futuro degli esemplari entro due anni, diciamo fra due anni un ulteriore monitoraggio. In merito invece alla relazione geologica per dissesto, quella che ovviamente preoccupava maggiormente perché poteva comportare effettivamente un distacco della scarpata, dalla relazione geologica prodotta dal geologo nelle sue conclusioni fa presente che, cito testualmente: “Si escludono allo stato attuale fenomenologie legate a dissesti idrogeologici in atto potenziali che interessano la scarpata di via Leoncavallo”. Quindi in conclusione, da entrambe le relazioni, non si evincono problematiche per la incolumità pubblica e privata. Chiaramente saremo attenti, insomma, a fare un monitoraggio continuo ancor prima dei due anni imposti diciamo come prescrizione, come suggerimento da parte dell’Agronomo proprio perché crediamo che sia comunque un’area, insomma, una particolare area da attenzionare in maniera attenta e puntuale. Grazie.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco. Il signor Vescovi ha due minuti di tempo per dichiararsi soddisfatto o non soddisfatto. Prego.

VESCOVI PAOLO

Parzialmente, perché, diciamo, dalle informazioni che avevamo avuto abbiamo saputo che la verifica è stata fatta non con una prova a trazione o una tomografia della quercia, ma solo con appunto un’azione visiva. Quindi anche come diceva “sembrerebbe” non significa è. E poi per quanto riguarda il geologo, diciamo che noi avendo fatto anche degli esami del terreno, una tessitura del terreno che sicuramente il geologo sa che viene fatta, diciamo che risulta un quantitativo di sabbia importante. Però, ripeto, prendo atto, ringrazio il Sindaco, il Comune per quello che ha fatto cercheremo se possibile di avere la documentazione per confrontarla anche con le nostre perizie.

ASCANI ROBERTO - Sindaco

Grazie Presidente solo una precisazione a riguardo, perché in effetti in un punto della relazione, lo volevo dire dopo l'ho saltato perché è scritta in maniera impropria, però la tomografia, soprattutto la prova a trazione è stata esclusa proprio dai tecnici perché potrebbe addirittura recare danno alla pianta che gode diciamo sostanzialmente di ottima salute. Quindi la prova della trazione è stata sconsigliata proprio perché, tra le varie operazioni, insomma, attività che possono essere fatte per valutare il rischio sono stati fatti altri suggerimenti. Poi, insomma, nel tempo potremmo anche attivarla insomma questa misura.

VESCOVI PAOLO

Grazie mille.. No no, lo so perché appunto le prove di trazione vengono fatte per vedere se la pianta regge in situazioni di stress che sarebbero sempre molto inferiori rispetto agli eventi avversi. Comunque grazie mille.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Grazie a lei, grazie a lei, arrivederci. Allora possiamo adesso continuare e intanto chiedo al vicesegretario di procedere con l'appello dei Consiglieri. Prego.

SENATORI CLAUDIO – Vice Segretario Comunale

Buonasera a tutti, iniziamo a fare l'appello. Piatanesi Lara presente, Camilletti Ivana presente, Serenelli Lorenzo presente, Fagotti Francesco presente, Ragnini Damiano presente, Pelati Ilenia presente, Alabardi Aurelio presente, Mazzoni Anna Maria presente, Frascati Annamaria assente, Angelelli Lorena presente, Mazzocchi Simone.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

È in ritardo.

SENATORI CLAUDIO – Vice Segretario Comunale

Turchetti Gabriella.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Arriva con un po' in ritardo per motivi di lavoro.

SENATORI CLAUDIO – Vice Segretario Comunale

Cingolani Marco presente, Ragni Francesco presente, Defendi Stefano presente, Moreschi Tommaso presente, Ascani Roberto presente. Gli Assessori: Calvani Romina presente, Agostinelli Amedea presente, Cittadini Ruben presente, Foria Sergio assente, Marconi Andrea presente. Possiamo iniziare.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Grazie allora iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno.

RAGNINI DAMIANO - Consigliere Comunale

Scusi Presidente, di solito per la nominale degli scrutatori... Non si nominano scrutatori? Perché poi magari... magari succede che c'è bisogno del voto.

PIATANESI LARA - Presidente del Consiglio Comunale

Procediamo allora un attimo, soltanto che li indichiamo. Possiamo fare Consigliere Ragni, Consigliere Mazzoni, Consigliera Pelati.